



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod.mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154 -
Sede: Via Tabacchi, 17/19 - 20136 - Milano - Tel. 0258100671
Succursale: Via Carlo Bazzi, 18 - 20141 - Milano - Tel. 028467572 - 0289506793
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (approvato dal Collegio Docenti del 27/10/2015)

Al fine di “assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione” (D.P.R. 122/2009 art. 1 comma 5) il Collegio dei Docenti definisce i criteri - ispirati anche al Regolamento di Istituto ed al Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto - qui di seguito riportati :

Comportamento:	• Rispetto del Regolamento d'Istituto
	• Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali
	• Rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola e di terzi
	• Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
	• Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
	• Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le
Frequenza:	• Regolarità nella frequenza
	• Numero di assenze e ritardi
	• Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
	• Numero di uscite anticipate
	• Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni
Atteggiamenti metacognitivi:	• Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
	• Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo
	• Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne
	• Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero

Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento

INDICATO RI	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Atteggiamento di studio
10	Comportamento esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza costante e regolare	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto. Nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza regolare	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato ma vivacità a volte di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento, qualche richiamo verbale.	Frequenza abbastanza regolare; qualche ritardo nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste
7	Comportamento non sempre corretto; richiami e note scritte. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni.	Frequenza non sempre regolare, ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale o strategico
6	Comportamento spesso scorretto. Numerose infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Frequenza molto irregolare; ripetute omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
VALUTAZIONE INSUFFICIENTE			
5	Frequente violazione dei regolamenti con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 gg. o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore ai 15 gg., non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.	Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo.	Disinteresse al dialogo educativo. Mancato rispetto delle consegne scolastiche.

Nella valutazione della condotta, basata su osservazioni sistematiche, il Consiglio determinerà il voto nell'area della sufficienza (10 – 6), di norma, in presenza di almeno due indicatori su tre nella corrispondente fascia.

Resta comunque salva la facoltà del Consiglio di classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete vista la difficoltà di conformare a standard oggettivi, che rappresentino in modo misurabile tutta la gamma possibile dei comportamenti dello studente, senza i riferimenti ai contesti diversi in cui essi si manifestano.